



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

STUDI E DOCUMENTI

Marzo 2023

n.38

Focus sul progetto EsaBac all'Esame

di

Sabina Beninati

Docente presso l'Ufficio IV - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

sabina.beninati@posta.istruzione.it

Paolo Davoli

Coordinatore regionale funzioni tecnico-ispettive- Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

davoli@istruzione.it

Parole chiave:

EsaBac, esami, Baccalauréat, Techno.

Keywords:

EsaBac, exams, Baccalauréat, Techno.

1. Cosa è il progetto EsaBac

Nell'ambito dell'arricchimento dell'offerta formativa delle scuole, vi sono corsi di studi che prevedono l'acquisizione dei requisiti utili all'accesso ai percorsi universitari offerti da un Paese straniero, oltre ad un più facile accesso anche nel relativo settore economico.

Queste caratteristiche si ritrovano nel progetto EsaBac, acronimo dei termini "ESAME di stato" e "BACCALURÉAT", un percorso scolastico che consente di acquisire oltre al diploma italiano anche quello francese. Nel caso specifico della collaborazione Francia - Italia, è noto che sono l'una per l'altra *partner* economici importanti: la Francia è il secondo *partner* commerciale e secondo cliente della penisola, l'Italia è il terzo *partner* commerciale e secondo cliente della Francia¹.

Il progetto è realizzato a partire dall'Accordo bilaterale del 24 febbraio 2009 tra Italia e Francia, con cui si istituisce una commissione tecnica bilaterale preposta ad indicare i

¹ <https://www.institutfrancais.it/italia/esabac-il-doppio-diploma-italo-francese>.

contenuti delle discipline interessate (poi stabilite nella Storia e nella Lingua e letteratura francese), gli orari di insegnamento, i principi pedagogici e didattici, le prove finali ed i criteri di valutazione relativi alle due discipline.

Il percorso è di durata triennale, a partire dall'inizio del secondo biennio delle scuole superiori. Lingua e Letteratura francese viene insegnata per 4 ore settimanali, mentre la disciplina non linguistica (in concreto, Storia) viene insegnata in lingua francese per 2 ore. Il livello minimo di competenza linguistica in entrata richiesto agli studenti è il B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa (nota MIUR n.7773 del 2010). Al termine del percorso, è previsto che gli studenti raggiungano un livello di competenza linguistica almeno pari al livello B2 del QCER. Reciprocamente, in Francia il curriculum prevede un insegnamento di Lingua e Letteratura italiana e di Storia veicolata in italiano.

Il protocollo aggiuntivo del 6 maggio 2016 prevede la possibilità di rilasciare il Diploma *baccalaureat technologique*, con l'obiettivo di incentivare il legame tra scuola e impresa, negli Istituti tecnici del settore economico (indirizzi "Amministrazione, finanza e marketing" e "Turismo"). Per distinguere i due percorsi, si assume la definizione di "*EsaBac Général*" per i Licei ed "*EsaBac Techno*" per gli Istituti tecnici del settore economico, dove il curriculum deve prevedere lo studio di Lingua, cultura e comunicazione francese (almeno 4 ore settimanali per ogni anno del secondo biennio e dell'ultimo anno) nonché di una disciplina non linguistica insegnata in lingua francese (2 ore per ogni anno del secondo biennio e dell'ultimo anno), anche qui identificata con Storia.

I temi da affrontare di lingua e storia nel percorso EsaBac sono descritti negli allegati del D.M. 8 febbraio 2013, n. 95, e nel protocollo 2016 per EsaBac Techno. Nel corrente anno, con il Decreto n. 209, è stato trasmesso il nuovo programma di storia per EsaBac Général. Il programma di storia del percorso EsaBac è incentrato sulla storia dell'Italia e della Francia, nelle loro relazioni reciproche e ricollocate nel contesto storico della civiltà europea e mondiale.

La metodologia EsaBac offre la possibilità di agire su uno studio di decodifica dell'immagine e di utilizzo di testi in lingua originale. Una metodologia dove il documento rimane al centro della didattica, capace di illustrare l'evento, ma soprattutto di sollecitare le competenze critiche dello studente. Questo è anche in accordo con le ultime disposizioni ministeriali previste per il colloquio generale dell'Esame di Stato, per il quale si procede mediante sollecitazione allo studente ad una riflessione culturale e critica a partire dalla visione di un materiale (frequentemente un documento o una immagine).

Per quanto concerne le specificità sulla prova d'esame di Letteratura francese (saggio breve e analisi del testo) e Storia (composizione, studio e analisi di

documenti scritti-iconografici) si rimanda alla lettura dell'articolo dedicato all'esame *EsaBac* del numero 13/2016 di questa rivista².

2. EsaBac all'Esame di Stato dal 2019

Per regolare lo svolgimento dell'esame dei corsi EsaBac, si sono succeduti il Decreto Ministeriale 91 del 2010 (per la fase transitoria 2010-2012), il Decreto Ministeriale 95 del 2013 e da ultimo il Decreto Ministeriale 384 del 2019 (che ha recepito la cancellazione della terza prova dall'Esame di Stato italiano). Ci riferiamo all'ultimo Decreto, tuttora vigente.

Le commissioni di esame devono avere come componente un commissario esterno per la materia di Lingua e letteratura francese e un commissario interno per la disciplina di Storia. La parte di esame specifica, per EsaBac Général è costituita da una prova scritta ed una orale di Lingua e letteratura francese, ed una prova scritta in francese di Storia; l'orale della Lingua e letteratura francese è valutato durante il colloquio, così come le competenze di storia veicolata in francese. Le due prove scritte, che si svolgono nella stessa giornata, costituiscono la terza prova scritta (dopo quella di Italiano e quella delle discipline caratterizzanti l'indirizzo). È prevista la prova scritta della sola Lingua e cultura francese per EsaBac Techno.

L'esito della parte "Bac" dell'esame di Stato è definito in modo articolato, ed è qui schematizzato in tre punti per EsaBac Général ed EsaBac Techno.

A) Ricondurre il punteggio della terza prova scritta EsaBac alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato

- Per EsaBac Général: la valutazione della terza prova scritta è espressa in ventesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di Lingua e letteratura francese e alla prova scritta di Storia veicolata in francese.
- Per EsaBac Techno: la valutazione della terza prova scritta è espressa in ventesimi e coincide con il punteggio assegnato per la prova scritta di Lingua, cultura e comunicazione francese (non viene svolta una prova scritta di storia).
- Questo punteggio va ricondotto nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'Esame di Stato: la media aritmetica dei punti tra seconda prova scritta (discipline di indirizzo) e terza prova scritta (Bac) costituirà il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta.

B) Assegnare il punteggio per l'orale ai fini del conseguimento della parte francese dell'esame

²https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2018/04/Studi-e-Documenti-13_5.pdf.

- Per EsaBac Général: una parte del colloquio viene riservata alla prova orale della Lingua e letteratura francese, espressa in ventesimi.
- Per EsaBac Techno: una parte del colloquio viene riservata alla prova orale della Lingua, cultura e comunicazione francese, espressa in ventesimi, e di Storia veicolata in francese, espressa in ventesimi.
- Queste prove orali durante il colloquio concorrono comunque alla valutazione complessiva del colloquio ai fini del conseguimento del diploma italiano.

C) Assegnare il punteggio finale ai fini del conseguimento del Diploma francese

- Per calcolare il punteggio complessivo delle prove di Lingua francese si fa la media della prova scritta di francese e della prova orale di francese in ventesimi;
- Per EsaBac Général: la media di questo punteggio di Lingua francese e del punteggio della prova scritta di Storia veicolata in francese sarà il punteggio finale della parte Bac dell'esame;
- Per EsaBac Techno: la media di questo punteggio di Lingua francese e del punteggio della prova orale di Storia veicolata in francese sarà il punteggio finale della parte EsaBac dell'esame.

Se il percorso della parte Bac non dovesse essere positivo, se cioè il punteggio complessivo dovesse essere inferiore a 12/20, ai fini dell'Esame di Stato la seconda prova scritta sarà privata del punteggio della terza prova Bac e il voto verrà ricalcolato. Lo studente non avrà il doppio diploma, ma non verrà penalizzato nel punteggio finale dell'Esame di Stato italiano.

Le Ordinanze Ministeriali sugli Esami di Stato del Secondo ciclo degli ultimi tre anni, in conseguenza dell'emergenza pandemica, hanno ridefinito e semplificato le prove, con la sola prova orale di Lingua francese e di Storia in francese, che ha determinato il voto in ventesimi della parte Bac negli Esami di giugno 2020, 2021 e 2022³.

3. EsaBac in Emilia-Romagna e le azioni dell'Ufficio Scolastico Regionale

Le sezioni EsaBac presenti oggi in Italia dopo la Mota ministeriale 5534 del 2014 (che ha consentito di procedere all'esamina delle sezioni EsaBac da autorizzare con avvisi UU.SS.RR.) sono 337 di cui 295 EsaBac Général e 42 EsaBac Techno (i dati sono aggiornati al 2019 ma possono ritenersi confermati oggi, non essendoci state ulteriori disposizioni ministeriali per avvisi per nuove autorizzazioni). Nel 2021 risultano circa 25.000 gli studenti frequentanti sezioni EsaBac di cui 1.894 in

³ Per quanto riguarda ulteriori occasioni che il percorso offre, come partecipazioni a concorsi o gli scambi tra docenti e studenti, si rimanda al sito <https://www.institutfrancais.it/>.

EsaBac Techno⁴. In Emilia-Romagna le scuole autorizzate sono 30, e sono riportate in Tabella 1.

Tabella 1- Istituti autorizzati ad avviare il progetto EsaBac in Emilia-Romagna

Provincia	Codice istituto	Denominazione istituto
BO	BOIS00700N	I. I. S. Archimede
BO	BOPC02000A	Liceo Classico Galvani
BO	BOPM030005	Liceo Laura Bassi
BO	BOPS080005	Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci
BO	BOTD080001	I. T. C. Gaetano Salvemini
BO	BOPL57500R	Sec. II grado internazionale C.Boldrini
FE	FEIS00700C	I. I. S. G. Carducci
FE	FEPC01000E	Liceo Ginnasio G. Cevolani
FE	FEPC020005	Liceo Classico L. Ariosto
FE	FEPS01000N	Liceo Scientifico A. Roiti
FO	FOPC04000V	Liceo Classico Morgagni Socio-Ped-Lin.
FO	FOTD02000L	I. T. C. R. Serra
MO	MOIS00600Q	I. I. S. Giuseppe Luosi
MO	MOIS00700G	I. I. S. Agostino Paradisi
MO	MOIS02100T	I. I. S. F. Selmi
MO	MOPC020008	Licei Muratori - San Carlo
MO	MOPS030002	Liceo Scientifico Manfredo Fanti
PC	PCPC010004	Liceo Classico M. Gioia
PC	PCPS02000T	Liceo Scientifico Lorenzo Respighi
PR	PRPS030009	Liceo Scientifico Marconi
RA	RAIS003007	I. I. S. Tecnico Professionale di Lugo
RA	RAPC01000L	Liceo Classico Dante Alighieri
RA	RAPC04000C	Liceo Torricelli - Ballardini
RA	RAPS030001	Liceo Scientifico G. Ricci Curbastro
RA	RATD03000R	I. T. C. G. Ginanni
RE	REPM010007	Liceo Matilde di Canossa
RE	REPS03000B	Liceo Scientifico Aldo Moro
RE	RES01000L	Ist. D'Arte G. Chierici
RN	RNPC01000V	Liceo Classico C. Cesare-M.Valgimigli
RN	RNTN01000Q	I. T. T. Marco Polo

⁴ <https://www.institutfrançais.it/italia/esabac-il-doppio-diploma-italo-francese>.

Come disposto nell'Accordo del 2009, è compito delle parti [Francia e Italia] collaborare e, secondo le esigenze e le disponibilità di bilancio, formare gli insegnanti francesi e italiani coinvolti nell'attuazione del percorso di formazione integrata. Ogni anno, pertanto, è stata organizzata una formazione che ha riguardato circa 60 docenti tra docenti di Storia e di Lingua francese, generalmente svolta in due giornate in presenza (a distanza nel periodo della pandemia).

La formazione è stata realizzata dall'USR E-R in collaborazione con l'*Institut FrançaisITALIA* e grazie alla disponibilità dei formatori regionali⁵. La formazione comprende: una parte teorica in cui si offrono suggerimenti di lavoro, una parte laboratoriale caratterizzata dal confronto con i formatori e tra pari, una parte dedicata all'Esame di Stato, in particolare alle disposizioni dell'Ordinanza Ministeriale. Per quanto riguarda quest'ultima parte, si è ritenuto opportuno curare questo aspetto soprattutto per il docente di Storia (componente interno della commissione di esame) perché sia un riferimento per la commissione d'esame e ne faciliti il lavoro, soprattutto quando il presidente di commissione proviene da altre esperienze, come generalmente accade.

4. Gli esiti degli studenti EsaBac agli Esami di Stato 2022

Tabella 2- Numero di candidati per indirizzo di studio.

Indirizzo	Candidati
ESABAC - ARTISTICO - DESIGN (ARTE DELLA MODA)	20
ESABAC - CLASSICO INTERNAZIONALE FRANCESE	13
ESABAC - LICEO LINGUISTICO	407
ESABAC - LICEO SCIENTIFICO	19
ESABAC - LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE FRANCESE	48
ESABAC - LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE FRANCESE	19
ESABAC TECHNO - AFM "RELAZIONI INTERNAZIONALI"	22
ESABAC TECHNO - TURISMO	27
Totale complessivo	575

⁵ Dall'a.s. 2022/2023 Formatori regionali: Michela Mengoli - Liceo Classico Galvani (BO); Eleonora Conti - Liceo Torricelli Ballardini - Faenza (RA); Institut Français Italia: Anna Pallone-Pottier, Addetta alla cooperazione per il francese per la Toscana, l'Emilia-Romagna, il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia, le Marche e l'Umbria.

Come si evince dalla Tabella 2, la maggior parte delle classi EsaBac sono di indirizzo di Liceo linguistico o Liceo internazionale, a cui si aggiungono alcune classi di indirizzo artistico, classico, scientifico e tre classi EsaBac Techno. Il risultato è atteso, considerato che le ore e le discipline del percorso EsaBac sono più idonee per i linguistici e il percorso internazionale, e che è più frequente avere in tali corsi docenti di disciplina con competenze linguistiche.

Diversa è la situazione per Istituti tecnici e altri Licei. Il Liceo scientifico, ad esempio, ha 3 ore di Inglese da ordinamento: per il percorso EsaBac si aggiungono Lingua e cultura francese dal primo anno (gli studenti devono possedere al termine del biennio almeno un B1). Anche nei Tecnici - ad indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing ad esempio - deve esserci un potenziamento dello studio della Lingua francese. Negli ultimi anni le difficoltà organizzative di tali percorsi differenti dal Liceo linguistico sono diventate più importanti e l'EsaBac Techno ha subito una flessione nell'attivazione di classi ad esame.

Tabella 3 - Alunni non nati in Italia in sezioni EsaBac

Zona geografica	Totale alunni
UE EST	9
UE OVEST	2
EST EXTRA UE	13
NORD AFRICA	9
ALTRI AFRICA	9
CENTRO SUD-AMERICA	4
ASIA NON CINA	2
Totale complessivo	48

La Tabella 3 mostra che, per l'a.s.2021/2022, 48 degli studenti EsaBac sono nati in uno stato estero (sono stati esclusi tre alunni di San Marino) e sono distribuiti in quasi tutte le scuole EsaBac dell'Emilia-Romagna (23 su 25). Si tratta di percentuali analoghe a quelle delle classi senza progetto EsaBac nelle scuole emiliano-romagnole: indice che la sezione EsaBac non comporta, generalmente, una composizione selettiva della classe (il percorso non è né più né meno attrattivo per gli studenti non nati in Italia).

Tabella 4 – Numero di scuole, studenti e classi EsaBac all'Esame di Stato nel giugno 2022, suddivise per province

Zona geografica	Num. studenti EsaBac	Num. scuole EsaBac	Num. classi EsaBac	Num. diplomati	Num. diplomati con EsaBac
BOLOGNA	136	5	8	134	125
FERRARA	65	3	3	64	55
FORLÌ-CESENA	21	1	1	21	21
MODENA	108	5	5	107	102
PARMA	32	1	2	32	32
PIACENZA	17	1	1	17	17
RAVENNA	114	4	5	114	114
REGGIO EMILIA	57	3	3	57	44
RIMINI	32	2	2	29	26
Totale complessivo	582	25	30	575	536

In raffronto al numero degli studenti delle quinte, la tabella riporta il numero dei diplomati all'esame e dei diplomati che hanno conseguito anche la parte "Bac" francese dell'esame stesso (punteggio di almeno 12/20).

Come mostra la Tabella 4, in giugno 2022 ci sono state 25 scuole superiori in Emilia-Romagna che hanno avuto 30 classi quinte all'esame, per un totale di 582 studenti di cui l'84% ragazze: di essi, 7 non sono stati ammessi all'Esame, per un totale quindi di 575 candidati (circa il 7% dei candidati EsaBac a livello nazionale). Si evidenzia come le province di Modena, Bologna e Ravenna abbiano un elevato numero di studenti (oltre cento). Per Bologna e Modena tale risultato non sorprende, essendo le province con maggior numero di scuole di II ciclo in regione. Il caso della provincia di Ravenna, che ha un numero di scuole di Secondo ciclo pari alla metà di Modena, mostra che l'adesione EsaBac non è sempre proporzionale al numero di scuole esistenti nel territorio, e porta a riflettere sui fattori culturali ed ambientali specifici che possano determinare tale risultato.

Inoltre, la Tabella 4 evidenzia che nell'esame di giugno 2022 tutti i 575 candidati con percorso EsaBac hanno conseguito il diploma italiano e 16 di essi con la lode, corrispondente al 3% circa. Una percentuale in linea con i dati relativi alle classi dei relativi indirizzi.

Tuttavia, di questi 575 candidati che conseguono l'ordinario diploma italiano, non tutti hanno conseguito anche il diploma EsaBac, spendibile sul territorio

francese come loro Baccalauréat, ma lo hanno conseguito in 536. Questo significa che 39 studenti⁶ (il 6%), comunque diplomati, totalizzano un punteggio per la parte EsaBac dell'esame inferiore ai 12/20, che non consente loro di accedere al Baccalauréat. Si tratta di un numero significativo di non promossi che evidenzia che il raggiungimento della parte francese di EsaBac da parte degli studenti non si ottiene con la sola partecipazione al progetto e che c'è una vigilanza e una selettività delle nostre scuole in merito.

D'altra parte, tale approccio è noto agli studenti, come rilevato in varie interviste in occasione di consegna dei diplomi; essi generalmente lo ritengono un percorso impegnativo ma ne riconoscono le potenzialità in termini di competenze e possibilità. Al riguardo si segnala che la classe, secondo la normativa, deve svolgere tutta la parte Bac dell'esame. Questo significa che per gli studenti che intraprendono questo percorso, se in difficoltà con la parte Bac, non sia possibile astenersi dal farne la relativa parte all'esame. Il non raggiungimento della parte francese del diploma, tuttavia, non compromette, come visto sopra, il conseguimento del diploma italiano, senza penalizzazioni sul punteggio finale.

Tabella 5 – Studenti che non hanno conseguito la parte Bac

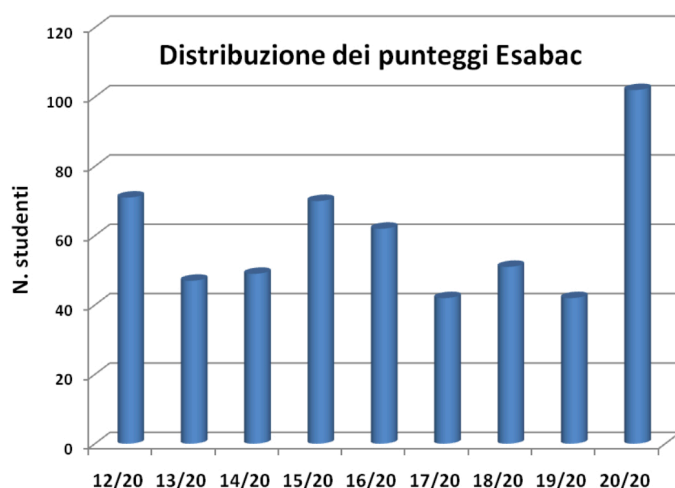
Conseguimento Esabac	Numero scuole
Tutti i diplomati hanno conseguito Esabac	14
1 diplomato non ha conseguito Esabac	3
2 diplomati non hanno conseguito Esabac	2
3 diplomati non hanno conseguito Esabac	2
4 diplomati non hanno conseguito Esabac	2
6 diplomati non hanno conseguito Esabac	1
9 diplomati non hanno conseguito Esabac	1
Totale complessivo	25

La Tabella 5 mostra che dei 36 studenti che non hanno conseguito la parte "Bac", ben 15 sono concentrati in due singole classi, ultime due righe, mentre i rimanenti sono ordinariamente distribuiti tra le scuole (la maggior parte con tutti diplomati anche nella parte EsaBac, le altre con alcuni non diplomati). Le scuole delle due classi con sei e nove non diplomati EsaBac, confermano che si è trattato di realtà legate a situazioni contingenti in quelle classi, già manifestatesi nel corso

⁶ Da notare che per 3 studenti non sono stati riportati i voti conseguiti.

del triennio, in alcuni casi anche legate allo sviluppo della pandemia. Emergono anche situazioni di fragilità nell'organizzazione interna delle scuole che dovranno essere monitorare con attenzione.

Figura 1- Distribuzione dei punteggi EsaBac (12-20) per i 536 diplomati anche nella parte Bac



La Figura 1 mostra la distribuzione del numero dei 536 candidati risultati diplomati anche nella parte "Bac" nei vari punteggi da 12 a 20. Si tratta di una distribuzione abbastanza ordinaria per le prove d'Esame di Stato in ogni indirizzo: se si eccettuano le due "code" corrispondenti al punteggio minimo (12 punti) e massimo (20 punti), l'andamento (pur nella ridotta dimensione del campione) ricorda quello tipico gaussiano. Le due code con elevate occorrenze, corrispondenti al punteggio minimo e massimo, sono facilmente assimilabili ai comportamenti tipici osservati nelle commissioni d'esame, caratterizzati dalla volontà di sostenere gli studenti che, pur con qualche criticità, sono in "zona sufficienza" e di premiare gli studenti che, alla fine dell'impegnativo percorso triennale, raggiungono risultati di grande rilievo.

5. Il confronto tra gli esiti all'Esame nei percorsi EsaBac e negli altri percorsi

È interessante confrontare gli esiti dell'Esame degli studenti dei corsi EsaBac con quelli degli studenti dei corsi paralleli non-EsaBac. In concreto, abbiamo confrontato gli esiti solo dei 407 diplomati di Liceo linguistico EsaBac EA03 del 2022 con l'esito dei 2.596 diplomati degli ordinari corsi di Liceo linguistico non-EsaBac LI04 (nei rimanenti corsi EsaBac differenti dal Liceo linguistico, vi sono solo

una o due classi EsaBac, e quindi i confronti con le classi dei percorsi ordinari non-EsaBac, molto più numerose, sarebbero statisticamente poco significativi).

Tabella 6 – Punteggi finali e credito di ammissione per i percorsi di Liceo linguistico EsaBac (EA03) e Linguistico non- EsaBac (LI04) all'Esame 2022

Tabella 6a			Tabella 6b		
Punteggio finale			Credito		
	EA03	LI04		EA03	LI04
60-69	12%	15%	24-30	0,00%	0,08%
70-79	26%	30%	31-36	10%	11%
80-89	22%	24%	38-40	23%	26%
80-99	27%	19%	41-45	35%	39%
100	14%	12%	46-49	29%	20%
Totale complessivo	100%	100%	Massimo 50	3%	4%
			Totale complessivo	100%	100%

La distribuzione percentuale degli studenti relativamente al voto di Diploma conseguito per i due percorsi scolastici (Tabella 6A) evidenzia esiti più positivi per gli studenti dei percorsi EsaBac, in particolare nella quota maggiore di studenti nella fascia oltre il 90 e nella quota minore di studenti nella fascia sotto ad 80. Questo risultato è anche dovuto a come si costruisce il voto di Diploma. Ricordando che l'esito della prova di esame produce un punteggio che si aggiunge al credito scolastico di ammissione (Tabella 6B), si evidenzia che gli studenti EsaBac hanno crediti di ammissione più spostati nelle fasce alte (ad es. 32% nelle fasce sopra i 45 punti di credito, contro il 25% per i Linguistici ordinari).

Tabella 7 – Percentuale di studenti distribuito per voto conseguito nella prima e nella seconda prova per i percorsi di Liceo linguistico EsaBac (EA03) e Linguistico non-EsaBac (LI04) all'Esame 2022

Tabella 7a			Tabella 7b		
1 prova			2 prova		
Fascia	EA03	LI04	Fascia	EA03	LI04
A - Insufficienza grave	0,05%	0,19%	A - Insufficienza grave	0,49%	1,27%
B - Insufficienza	5%	8%	B - Insufficienza	7%	8%

Tabella 7a

1 prova		
C - Sufficienza	18%	20%
D - Buono	31%	35%
E - Ottimo	29%	24%
F - Massimo	17%	12%
Totale complessivo	100%	100%

Tabella 7b

2 prova		
C - Sufficienza	15%	16%
D - Buono	35%	38%
E - Ottimo	30%	26%
F - Massimo 10	11%	11%
Totale complessivo	100%	100%

Nella prima prova scritta di italiano⁷ gli studenti EsaBac conseguono punteggi leggermente migliori dei loro compagni del Liceo linguistico ordinario, con le fasce intermedie meno popolate e più spostate verso le fasce alte, dove totalizzano un 46% contro il 41%. La differenza nella seconda prova di inglese (Tabella 7B) è analoga, ma un po' più ridotta.

Tabella 8 – Percentuale di studenti per voto conseguito nel colloquio e per "bonus" assegnato dalla commissione per i percorsi di Liceo linguistico EsaBac (EA03) e Linguistico non- EsaBac (LI04) all'Esame 2022

Tabella 8a

Colloquio		
Fascia	EA03	LI04
A - Insufficienza grave	3%	3%
B - Insufficienza	12%	13%
C - Sufficienza	13%	19%
D - Buono	18%	20%
E - Ottimo	33%	26%
F - Massimo 25	21%	19%
Totale complessivo	100%	100%

Tabella 8b

Bonus		
Punti	EA03	LI04
A - 0	56%	64%
B - 1	12%	9%
C - 2	12%	11%
D - 3	12%	7%
E - 4	6%	6%
F - 5	3%	3%
Totale complessivo	100%	100%

⁷ Nell'Esame 2022, le due prove scritte ed il colloquio avevano punteggi organizzati su fondo-scala differenti e non in ventesimi come nel 2019: 15 per la prima prova, 10 per la seconda prova, 25 per il colloquio, rendendo poco agevoli i confronti. Per semplicità di report, abbiamo organizzato i punteggi in fasce con analoga semantica riportata in decimi: insufficienza grave dai 4 decimi in giù, insufficienza sopra i 4 ma sotto i 6 decimi, sufficienza da 6 fino ai 7 decimi esclusi, buono tra i 7 e gli 8 decimi inclusi, ottimo sopra agli 8 decimi escluso il punteggio massimo corrispondente ai 10 decimi. Si tratta di una modalità non del tutto adeguata, quando riferita ai punteggi d'esame, ma che semplifica la lettura dei dati.

Anche nel colloquio si manifesta una differenza, come evidenziato in Tabella 8A, con un maggiore popolamento delle fasce alte per i corsi EsaBac e percentuali minori nelle fasce intermedie.

L'assegnazione del "bonus", infine, è l'operazione in cui la discrezionalità della commissione è maggiore rispetto alle altre operazioni di valutazione. La Tabella 8B mostra che l'assegnazione dei punti del bonus è analoga tra i percorsi Linguistici EsaBac e non-EsaBac nelle varie fasce.

6. Conclusione

In conclusione, EsaBac offre una ottima opportunità per una internazionalizzazione del percorso scolastico, ed il generale successo degli studenti conferma la validità del progetto: un approccio CLIL nella disciplina della Storia ma non solo, una metodologia di apprendimento basata sullo studio delle fonti e su una richiesta di lettura critica da parte dello studente.

Gli esiti degli studenti EsaBac all'Esame 2022 sono positivi, anche migliori dei loro compagni dei percorsi paralleli non-EsaBac. La partecipazione al corso EsaBac certamente richiede agli studenti un più forte investimento in termini di motivazione allo studio e all'impegno personale e questo è plausibile che abbia contribuito a produrre gli esiti migliori osservati e discussi nel presente articolo.

Nel 2022 una piccola quota del 6% di studenti non ha conseguito la parte francese del Diploma, ma senza accusare effetti negativi sul conseguimento del Diploma italiano ordinario e sul relativo punteggio finale. Alcune riflessioni sono comunque necessarie sulle difficoltà esistenti in alcune scuole e sulla conseguente sostenibilità richiesta per la partecipazione al progetto.